



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE e DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOLFA C.U. VIA LIZZERA

(Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado) – Cod. Min. RMIC89400P
Via Lizzera, 19 – 00059 TOLFA (RM) - Tel.0766 92036 - C.F. 83003920580
codice iPA: istsc_rmic89400p – codice univoco per la F.E.: UFF4VR



E-mail Istituzionale

RMIC89400P@istruzione.it P.E.C. RMIC89400P@pec.istruzione.it

Sito web www.comprensivotolfa.edu.it

U.O. Responsabile del document : Didattica – Alunni

**AI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA
DI VIA LIZZERA**

AL SITO WEB

OGGETTO: PEDICULOSI

E' stato riscontrato nel nostro Istituto che alcuni alunni sono portatori di "pediculosi", cioè presenza di parassiti (pidocchi) tra i capelli. Per aiutare i genitori a debellare questo fastidioso inconveniente riportiamo qui di seguito alcune informazioni utili per affrontare con i propri figli questo problema. Innanzi tutto suggeriamo a tutti i genitori di ispezionare con cura la testa del proprio bambino soprattutto nella zona della nuca e dietro le orecchie, per vedere se sono presenti le uova di colore perlaceo che l'insetto femmina depone cementandole al capello con una secrezione vischiosa. Attenzione perchè le uova sono molto piccole (circa 1 mm.) simili a forfora, ma sono facilmente riconoscibili perchè non si staccano facilmente dal capello. La schiusa delle uova avviene mediamente in una settimana e le larve completano il loro sviluppo in 18 giorni. Per questo oltre che eliminare gli insetti è fondamentale assicurarsi che anche le uova che non si è riusciti a staccare dai capelli con l'uso di un pettine fino a mano, siano morte dopo il trattamento. L'insetto misura da adulto 3 mm. di lunghezza, e ad un occhio attento è facilmente visibile. Altro segnale della presenza dei pidocchi è un senso di prurito al cuoio capelluto. Il contagio avviene solo per contatto diretto, non avendo il pidocchio né la facoltà di volare, né di saltare, né di spostarsi speditamente. Per cui le possibili occasioni di contagio sono:

- contatti testa/testa,
- uso comune di oggetti infestati (pettini, spazzole, nastri, ecc.);
- letti, poltrone, poggiatesta, sedili, ecc.;
- condizioni ambientali di affollamento

Per combattere l'infestazione da pidocchi bisogna usare uno dei tanti prodotti reperibili in farmacia e seguire attentamente le istruzioni contenute nei prodotti e di ricontrollare periodicamente che le uova rimaste ancora attaccate ai capelli non abbiano generato altri pidocchi e nel caso ripetere il trattamento.

Le SS.LL sono pregate di portare a conoscenza del problema le famiglie degli alunni.
Si ringrazia per la collaborazione